

Sotto il campanile

Domenica 2 Ottobre 2022



PARROCCHIA S. AMBROGIO V.D.

Sesta Domenica dopo il Martirio di San Giovanni – 09 Ottobre 2022 – Foglio n. 194

Omelia del Card. Giovanni Battista Re per il Centenario di Santa Gianna Beretta Molla

La Titolare di questa chiesa e Compatrona della vostra parrocchia non è una persona di secoli lontani. vissuta in condizioni diverse dalle nostre; non è una suora di clausura, non è una mistica. È una mamma. Una mamma di famiglia. Una mamma cristiana, che ha testimoniato i valori del Vangelo nel nostro tempo e che ha molto da insegnarci. Tutti sappiamo che la relazione con la propria mamma è qualche cosa di unico: posta all'inizio della nostra vita ne orienta il cammino. Tutti abbiamo sperimentato che l'affetto e le tenerezze della mamma sono qualche cosa che riempie il cuore e la famiglia è la prima scuola dei valori umani e religiosi e della convivenza con gli altri. Gianna Beretta Molla è stata una mamma affettuosa, intelligente, gioiosa, amante della vita, medico di professione. Una mamma che per salvare la bambina che aveva in grembo seppe offrire in sacrificio la propria vita. Un fibroma, un tumore, che la colpì durante la gravidanza della quarta figlia, la mise nella drammatica scelta fra salvare la propria vita o quella della creatura che aveva in grembo. Gianna Beretta Molla non ebbe titubanze, non esitò a immolarsi. "Sono pronta a tutto – disse al marito e ai medici – pur di salvare la mia creatura". Così riuscì a dare alla luce la figlia, ma morì una settimana dopo.

Da vera mamma ha testimoniato col suo eroismo materno l'incomparabile amore ai propri figli fin dal concepimento e inoltre ci ricorda il valore sacro della vita umana. Questa luminosa testimonianza affondava le sue radici nella grande spiritualità di questa mamma felice, che armonizzava, con semplicità ed equilibrio, i suoi doveri di madre, di moglie e di medico. La famiglia era il centro della sua vita, ma irradiava il suo amore anche nella professione medica, nell'amicizia e nel venire incontro a chi era nel bisogno.

I primi elementi della sua spiritualità li aveva appresi dall'esempio dei suoi genitori, che erano molto religiosi e persone di preghiera. La sua spiritualità fu poi approfondita e rafforzata nel corso degli Esercizi Spirituali ai quali partecipò all'età di 15 anni, nei quali fece il proposito di vivere fedelmente da cristiana e di dedicare ogni giorno spazio a Dio nella preghiera e all'apostolato nell'Azione Cattolica. Decise di diventare medico per offrire un servizio qualificato alle persone sofferenti. Considerava questa professione una missione da vivere come un servizio agli altri. Fin dagli anni della giovinezza Gianna Beretta portava in cuore grande interesse e amore per le missioni. Ad un certo punto pensava di andare come medico missionario in Brasile e così aiutò il fratello Padre Alberto, che era missionario laggiù. La Provvidenza dispose invece che incontrasse l'Ing. Pietro Molla, col quale, poco più di un anno dopo, si sposò all'età di 32 anni.

In occasione del rito del Matrimonio, il celebrante, che era suo fratello Padre Alberto, le disse nell'omelia: "Gianna, ti indico come modello a cui ispirarti la nostra mamma, ora defunta. Ricordi come era sempre dolce, sorridente, paziente, attiva e quanto pregava nei momenti di gioia come in quelli del dolore. Ogni mattina, fosse bel tempo o piovessse, conduceva noi bambini a Messa e faceva sempre la Comunione". Gianna

Beretta Molla fu quindi una vera madre cristiana, figlia di genitori altrettanto cristiani. Che cosa insegna a noi questa mamma?

Ci insegna ad amare la famiglia con spirito cristiano. Grande è il valore della famiglia. Essa è l'istituzione cardine della convivenza e corrisponde alla natura più intima e profonda della persona umana. La famiglia è stata creata da Dio all'inizio dell'umanità per la nostra felicità e come sostegno per una vita serena ed equilibrata. È il luogo dove si apprendono i valori che poi ci accompagnano nell'intera esistenza. Nessun'altra istituzione ha un peso così influente sul futuro del mondo e il bene delle persone e della società come la famiglia.

Gianna Beretta Molla inoltre ci insegna a sentirci responsabili davanti a Dio ed a dare a Lui il primo posto nella nostra vita. Nell'odierna società, purtroppo, la fede in Dio è esposta a forti venti contrari e tende ad affievolirsi come una fiamma che è poco alimentata. Correnti di pensiero e stili di vita vanno in senso opposto alla concezione cristiana della vita e della società, modificando pian piano mentalità, sensibilità e costumi. Ma col venir meno della luce che viene da Dio, l'umanità rimane senza orientamento e non trova più il consenso sui valori sui quali costruire il futuro. Nella società odierna sono molti i motivi di preoccupazione: è vivamente sentita la crisi economica e finanziaria che pesa sulle famiglie; fa soffrire la pandemia del Covid che dopo tre anni non è ancora superata; da 7 mesi si è aggiunta anche la guerra della Russia contro l'Ucraina, che porta in tutta Europa conseguenze devastanti. Ma vi è nel nostro tempo un altro grave problema: la mancanza di fede in Dio. E il peggio è che questa mancanza di fede non è avvetita come una mancanza.

Nonostante tutto nel cuore umano c'è nostalgia di Dio. Da quando l'uomo e la donna esistono sulla terra, sono alla ricerca di Dio, perché Dio ha iscritto se stesso nel cuore umano. In qualche senso possiamo dire che Dio ha posto la sua firma nel cuore umano. S. Agostino, più di altri, ha interpretato questo con la famosa espressione: "Ci hai fatti per te, Signore, e il nostro cuore è inquieto fino a quando non riposi in Te" (Confessioni, 1). Un autore pagano, Plutarco, secoli prima di Cristo diceva di avere visto città senza mura, città senza tribunali e senza fiori, ma di non avere mai visto una città senza templi, perché la dimensione religiosa fa parte della natura umana. Lo spirito religioso appartiene al nostro DNA umano.

Ogni uomo ed ogni donna da sempre sentono la presenza di qualche cosa che è superiore, che sfugge, ma che ognuno intuisce come esistente. Sentono che il cielo non può essere vuoto e che l'ordine e la logica razionale, che vi è nel creato, esigono che dietro vi sia il disegno di una grande intelligenza. C'è qualcuno sopra di noi, che tiene in mano le sorti di questo mondo. Si pensa di poter realizzare la propria felicità senza Dio e di poter fare qualche cosa di buono senza Dio. È una illusione. La realtà è che dove Dio scompare l'uomo non diventa più grande. Il fondamento della dignità e della grandezza umana è Dio. Lontano da Dio, l'uomo smarrisce se stesso e gli egoismi e gli interessi di gruppo prendono il predominio.

L'oblio di Dio porta alla negazione dell'uomo, della sua dignità e dei suoi diritti. È anche la negazione dell'etica, perché senza Dio l'uomo e la donna non hanno più principi che illuminano il cammino della vita; non hanno principi che guidano. Dove non c'è posto per Dio, l'uomo non è rispettato. Senza Dio crolla il principio della razionalità e il fondamento dell'etica. L'esclusione di Dio porta ad una visione riduttiva della persona umana e del suo destino. Senza Dio l'uomo non realizza se stesso né migliora la società. Paolo VI nell'Enciclica "Populorum Progressio" ha scritto che l'uomo può costruire questa città terrena senza Dio, ma senza Dio l'uomo finisce per costruire questo mondo contro il vero bene dell'uomo e della donna. Quando Dio è assente, una società non trova più la forza di anteporre i valori ai propri interessi e al proprio egoismo. La prima necessità del nostro tempo, pertanto, è quella di riportare Dio nel mondo e di aprire agli uomini l'accesso a Dio. Ai tanti problemi di oggi non sarà possibile trovare soluzioni adeguate se non si metterà al centro Dio. Dal disordine e dai problemi, che si sono creati sotto il cielo, sarà possibile uscirne soltanto se l'umanità tornerà a guardare al cielo e se le coscienze si sentiranno responsabili davanti a Dio.

Incontrare Dio nella fede non fa evadere dalla storia e dagli impegni della quotidianità. Anzi, la luce che viene dall'alto è stimolo ad adempiere i propri doveri su questa terra con serietà e con senso di responsabilità. L'adesione a Dio nella fede non è in contrasto con le esigenze della vita moderna, anzi deve diventare la linfa e il fermento propulsore di un avvenire più giusto, più umano e più felice. La fede non è un intralcio o un ostacolo che ci impedisce di gustare la vita, ma è promessa e garanzia di vita che va oltre il tempo, e aiuta anche ad affrontare con serenità le sfide del cammino nel tempo della vita. Al contrario, soltanto se la misura della nostra vita è l'eternità, anche la vita su questa terra è bella e importante. La certezza della vita eterna rende felice la vita terrena. Perdere il senso del nostro destino eterno è perdere l'aspetto più bello del vivere e la ragione più alta del nostro donarci.

L'Osempio della spiritualità di Santa Beretta Molla illumini il cammino della nostra vita e dell'umanità. Ci aiuti a rendere le nostre famiglie caldi nidi di affetto, in cui si vuole bene e ci si aiuta. Interceda anche perché, come Lei, sappiamo dare spazio a Dio nella nostra mente e nel nostro cuore.

Card. Giovanni Battista Re

Avvisi della settimana

VI DOMENICA DOPO IL MARTIRIO DI SAN GIOVANNI

09 Ottobre 2022

Ore 15.30: *BATTESIMO di Coppola Giorgia e Edoardo, Avallone Giorgio*

Ore 16.30: *primo incontro dei preadolescenti con gli educatori*

Ore 18.00: *primo incontro degli adolescenti con gli educatori*

IN SETTIMANA

Lunedì 10 Ottobre, ore 21.00: *Consiglio Pastorale Parrocchiale*

Martedì 11 Ottobre, ore 21.00: *corso per i fidanzati*

Giovedì 13 Ottobre: *Pellegrinaggio al Santuario della Madonna del Frassino*

Partenza ore 07.00 dal parcheggio della Croce Verde

Inscriversi in Casa Parrocchiale

da venerdì 14 ottobre a domenica 16 ottobre: *STREET FOOD lungo il Naviglio Una buona occasione per incontrarci e stare insieme anche con quelli che non vediamo da tanto tempo.*

La Parrocchia sarà presente con le caldarroste e il vin brulé

Sabato 15 Ottobre, ore 11.00: *BATTESIMO di Valle Vittoria*

Domenica 16 Ottobre,

ore 12.30: *BATTESIMO Zarbo Chloe, Bertucci Chiara e Aurora, Balzarotti Tommaso, Cutarelli Samuel*

ore 15.30: *BATTESIMO Seccia Ludovica*

ANNO CENTENARIO DI S. GIANNA BERETTA MOLLA

(15 maggio 2022 - 30 aprile 2023)

Per tutto l'anno, vistando la chiesa S. Gianna, è possibile acquistare l'INDULGENZA PLENARIA alle condizioni richieste dalla Chiesa: pregare per il Papa, recitare il Credo, Confessarsi e fare la Comunione.

L'indulgenza plenaria si acquista anche presso la Basilica S. Martino di Magenta, il Santuario della Famiglia di Mesero e la chiesetta della Madonna del Buon Consiglio di Pontenuovo di Magenta.

Calendario Liturgico

DOMENICA 09 Ottobre VI dopo il Martirio di S. Giovanni il Precursore MOLLA	Ore 08.30: Pampalone Francesco e Vita Ore 10.00: Benaglia Gianfranco Ore 11.15: Faimali Italo e Ant., Scuri Graziano e Anita Ore 18.00: Demarco Guglielmo Ore 15.30: BATTESIMO Coppola Giorgia e Edoardo e Avallone Giorgia
LUNEDÌ 10 Ottobre S. Casimiro	Ore 08.00: Claudio, Wilma, Marcello Ore 18.00: Casiraghi Vito e Mirella
MARTEDÌ 11 Ottobre S. Giovanni XXIII, Papa	Ore 08.00: Panza Stefania e Paolo Ore 18.00: Ettore e Pinuccia
MERCOLEDÌ 12 Ottobre Beato Carlo Acutis	Ore 08.00: Granata Antonio Ore 18.00: Fam. Tolomei e Radice
GIOVEDÌ 13 Ottobre S. Margherita M. Alacoque	Ore 08.00: Ore 18.00:
VENEDÌ 14 Ottobre S. Callisto I, Papa.	Ore 08.00: Ore 18.00: Litta Pietro e Toscani Maria
SABATO 15 Ottobre S. Teresa di Gesù, Vergine e Dottore della Chiesa	Ore 17.00: Fam. Brasca e Marzani Ore 18.15: Ovidio e Luigia Ore 11.00: BATTESIMO di Valle Vittoria
DOMENICA 16 Ottobre Dedicazione del Duomo di Milano, chiesa madre di tutti i Fedeli Ambrosiani	Ore 08.30: Coniugi Rossetto e Polato Ore 10.00: Caristo Assunta Ore 11.15: Cacciamani Luca Ore 18.00: Maddalena Ore 12.30: BATTESIMO Zarbo Chloe, Bertucci Chiara e Aurora, Balzarotti Tommaso, Cutarelli Samuel Ore 15.30. BATTESIMO Seccia Ludovica

IN QUESTA SETTIMANA

Con il Battesimo accogliamo nella Chiesa
FERRARI MATTEO, COPPOLA GIORGIA, COPPOLA EDOARDO,
AVALLONE GIORGIA
crescano in età, sapienza e grazia davanti a Dio e agli uomini

Sotto il campanile lo trovate anche su
<http://www.parrocchiasantambrogiotrezzano.it>